

**VERBALE DELLA RIUNIONE**

- ▣ Riunione del 20 maggio 2005
- ▣ Modalità di convocazione:
  - comunicazione di servizio
  - avviso in bacheca
  - e-mail
  - telefono
  - altro \_\_\_\_\_
- ▣ Oggetto: ➡ FUA 2003.
- ▣ Sede: Biblioteca
- ▣ Conduttore (delegato dal Direttore):
  - Nome: Bombace Giuseppe
  - Ruolo: Responsabile della Segreteria
- ▣ Partecipanti:
  - ➡ Bosi Tiziano - RSU portavoce
  - ➡ Busti Mario - RSU
  - ➡ Ascoli Alessandro - RSU
  - ➡ Roscini Stefano - RSU assente (ferie)
  - ➡ Giampaolo Giuseppe - RSU
  - ➡ Lombardo Luigi - RSU
  - ➡ Venezia Piera - RSU
  - ➡ Giannini Sandro - CGIL
  - ➡ Gasparroni Francesco - FLP assente
  - ➡ Gregorio Achille - CONFSAL UNSA assente
  - ➡ Burnelli Marco – Crescenzo Papale RDB
  - ➡ Mastroianni Maria Pina - CISL
  - ➡ Radogna Carlo Antonio - CISAL INTESA assente

Sintesi dei principali punti in discussione:

L'Amministrazione consegna i dati relativi al 2003, contenuti in prospetti riepilogativi delle attività con i nomi dei dipendenti coinvolti. Ad un primo sommario esame, la RSU osserva la mancanza di alcuni dati, quali: le ore di verifica, i nominativi di coloro che hanno trasmesso telematicamente le dichiarazioni, i nomi di chi ha effettuato il controllo degli adempimenti degli obblighi fiscali. CGIL CISL e UIL chiedono inoltre una descrizione delle diverse attività

all'interno del Front Office. L'Amministrazione prende atto delle osservazioni e si riserva di produrre i dati mancanti in occasione del successivo incontro.

L'Amministrazione segnala poi i recuperi da effettuare per compensare gli errori dei conteggi del FUA 2002: XXXXXX 341,29 € XXXXX 114,56 € XXXXX 143,20 € (importi lordi).

Busti, componente RSU, segnala che anche XXXXX ha prodotto una istanza per recupero.

L'Amministrazione promette di controllare la posizione di quest'ultima dipendente.

Passando al FUA 2003, l'Amministrazione propone che le risorse per remunerare la trasmissione delle dichiarazioni, per responsabile della sicurezza, per gestore di rete siano conteggiate prima di effettuare la suddivisione del fondo per la produttività (62% e 38%), come suggerito in una e-mail dal Dott. XXXXX della DRM.

CGIL CISL e UIL concordano.

La RSU dichiara di volersi attenere all'accordo nazionale, per cui le suddette indennità devono essere trattate dall'Area di appartenenza.

La RdB concorda con l'Amministrazione e CGIL CISL e UIL.

L'Amministrazione decide di applicare il criterio suggerito dalla DRM.

La RSU, a maggioranza, riafferma che la decisione presa non rispetta l'accordo nazionale.

Per quanto riguarda le quote per le suddette funzioni, le proposte sono:

l'Amministrazione intende seguire le quote del 2002 (1,92 a dichiarazione),

la RdB, la CGIL, la CISL e la UIL anch'esse propongono di adottare le quote 2002,

la RSU all'unanimità concorda con l'applicazione delle cifre del 2002.

Per quanto riguarda le giornate da retribuire per la funzione di responsabile della sicurezza, la RdB chiede che vengano pagate solo le giornate di effettiva presenza, CGIL CISL e UIL concordano con il prospetto presentato dall'Amministrazione, la RSU, a maggioranza, chiede che siano pagate le sole giornate di effettiva presenze.

L'Amministrazione, pur ritenendo valida la posizione espressa da RdB e RSU, si riserva di approfondire la questione e di decidere nel successivo incontro.

Alle 13.30 la riunione si chiude e viene aggiornata a mercoledì 25 maggio alle 11.00.

Alle ore 11.00 di mercoledì 25 maggio sono presenti, in variazione rispetto al 20/5:

- Gasparroni – FLP

- Roscini – RSU

Portavoce RSU – Giampaolo

L'Amministrazione consegna agli astanti la documentazione mancante nella precedente riunione, scioglie inoltre la riserva riguardo al Rappresentante della Sicurezza e comunica di aver conteggiato ai fini del FUA 2003 le sole giornate di effettiva presenza in ufficio (99gg.), in tal modo non viene quindi retribuita la responsabilità. La cifra giornaliera spettante proposta è la stessa del 2002 (3,60 lordo – 4,78 lordizzato).

RdB conferma la richiesta fatta durante la prima riunione e quindi concorda con la modifica dell'Amministrazione.

UIL concorda con l'Amministrazione

FLP si attiene all'accordo nazionale (non specifica altro)

CISL e CGIL dichiarano di essere contrarie alla proposta dell'Amministrazione in quanto vanno retribuite le giornate di funzione e non quelle di presenza (in questo caso sono 220) secondo la normativa della L.626.

RSU a maggioranza concorda con i 99 giorni.

Sentiti tutti i presenti, l'Amministrazione riconferma la sua proposta.

Si passa poi alla discussione sulla suddivisione del Fondo di Produttività (62% Area Controllo – 38% Area Servizi, Direzione e Segreteria) e informalmente le parti esprimono le loro opinioni.

CGIL e CISL fanno poi la seguente dichiarazione: < Si deve decurtare dal 62% e dal 38% le ore di sportello, invio telematico, accertamento, verifiche e tutte quelle posizioni per le quali è previsto

un compenso a livello di contratto nazionale, in quanto tali posizioni sono già remunerate per il loro disagio>.

CGIL e CISL decidono di abbandonare il tavolo per chiarimenti con l'altra sigla confederale (UIL).

La discussione prosegue fino a giungere alla seguente proposta comune all'Amministrazione, alla UIL ed alla RSU a maggioranza:

Sia per il 62% sia per il 38% le ore attribuite con le maggiorazioni sono anche retribuite ma rientrano all'80%, tutte le altre ore vengono retribuite al 100%. Il recupero viene distribuito, entro le due rispettive aree, a tutto il personale che abbia raggiunto il risultato; il personale privo di schede ha un risultato pari al 100%.

RdB propone invece che la percentuale di decurtazione sia del 50% e l'avanzo assegnato al Fondo di Sede.

La FLP si astiene.

La riunione si chiude e viene aggiornata alla successiva convocazione.

Il 9/6 alle ore 14.00 la contrattazione si riapre.

Sono presenti:

Amministrazione: D'Angelo, Bombace;

UIL: Bosi;

CGIL: Micucci (regionale) e Giannini (provinciale);

CISL: Mastrorilli e Lodolini;

FLP: Gasparroni;

RSU: Roscini, Giampaolo, Ascoli (portavoce), Venezia, Busti, Lombardo;

RdB: Burnelli e Papale.

CISL e UIL confermano la nota che viene distribuita alle parti (allegata al verbale originale).

A seguito della discussione chiedono il rigoroso rispetto dell'accordo nazionale sottoscritto da tutte le OO.SS. tranne FLP e CISAL INTESA, in particolare nell'esibire certificazione certa tramite atti d'ufficio al fine di un'eventuale differenziazione della retribuibilità sia della produttività collettiva sia delle maggiorazioni.

FLP: non commenta.

RdB: ribadisce la posizione presentata in precedenza e chiede, nell'interesse dei lavoratori, che si abbrevino i tempi dell'accordo ed il conseguente pagamento degli emolumenti. Ritiene che la remunerazione della produttività non debba tener conto delle eccellenze e delle posizioni minime. Sottolinea che per il futuro sia necessaria la concertazione con l'Amministrazione sui carichi di lavoro ed organizzazione del lavoro e la costituzione di un tavolo paritetico per l'eventuale valutazione della qualità delle prestazioni.

La RSU, all'unanimità dei presenti, pur nella consapevolezza della possibilità da parte dell'ufficio di effettuare un esame di qualità del lavoro dei propri dipendenti, ritiene, per il rispetto della dignità del personale, di non sottoporre alcuno ad un ulteriore controllo di qualità dal tavolo che si vorrà costituire. Pertanto, qualsiasi maggiorazione ed il Fondo di Produttività dovranno essere retribuiti secondo l'accordo nazionale (senza quindi un ulteriore controllo di qualità), quindi secondo la tabella A di pag.10 per le maggiorazioni.

Il Direttore fa presente che l'ufficio ha in uso fin dal 2002 un sistema di consuntivazione delle attività dal quale si evince il numero di prodotti espressi in ore per ogni tipologia di attività a cui il dipendente è adibito. Il detto sistema, tradotto in schede di consuntivazione regolarmente notificate a ciascun dipendente, è a completa disposizione del tavolo delle trattative. Se poi gli OO.SS. e la RSU avessero necessità di esaminare i singoli atti (accertamenti, verifiche, accessi) l'ufficio è assolutamente disponibile alla valutazione di merito secondo parametri da stabilire. Per l'Area Servizi esiste, parimenti, un sistema di consuntivazione sia delle attività di back office sia di front office, anche queste ultime vengono messe a disposizione del tavolo delle trattative.

La CGIL chiede se questi atti di consuntivazione siano individuali o collettivi. Nel primo caso ne chiede copia.

“Le schede, come ben noto a questo tavolo per avere, tra l’altro, basato il FUA 2002 proprio su queste, sono assolutamente individuali così come sono disponibili anche i carichi di lavoro assegnati ai singoli team dell’Area Controllo” dichiara il direttore e aggiunge che copia delle schede sarà prodotta.

Alle ore 10.30 di oggi 24 giugno 2005, si riapre il tavolo chiuso alle ore 17 del 9 giugno 2005. Presenti: D’Angelo, Micucci, Giannini, Lodolini, Burnelli, Papale, Venezia, Bosi, Ascoli, Busti, Giampaolo e Roscini. Gasparroni (ore 11.00).

La RSU esplicita Ascoli.

Le sigle UIL, CGIL e CISL chiedono se per le maggiorazioni esiste una qualche diversificazione oppure se ci sia il raggiungimento dell’efficacia richiesta.

Il Direttore chiarisce che per le verifiche sono stati rispettati i tempi medi di consuntivazione, che le stesse sono state positive. Per l’Area Servizi il tempo di esposizione al front office è reale, così come risulta dalle schede di consuntivazione. Le sigle UIL, CGIL e CISL quindi propongono di pagare le maggiorazioni come da accordo nazionale.

LA RdB chiede di conoscere il dettaglio del dato contenuto nella colonna “informazione orale e scritta”. Il Direttore chiarisce che quel dato è riferito all’apertura giornaliera di 3 sportelli di front-office anche se fisicamente allocati nelle stanze. Per quanto riguarda la richiesta di CGIL, CISL e UIL, l’ufficio concorda.

La RSU chiede il rispetto del contratto pagg.4, 9 e 10.

L’ufficio concorda.

CGIL, CISL e UIL, per quanto riguarda il gestore di rete, la trasmissione delle dichiarazioni e la sicurezza, chiedono che vengano sottratte dalla cifra totale (produttività) dell’ufficio; che il responsabile della sicurezza venga retribuito per le giornate di servizio effettivamente prestate; che per le dichiarazioni trasmesse la quota a dichiarazione da retribuire sia pari a euro 2.50 lordizzate non sovrapponibile con altre maggiorazioni; che vengano retribuite le maggiorazioni, come da accordo nazionale, per i capi team, i centralinisti, la rappresentanza in CTP e CTR e Tribunale.

La RdB propone che le indennità suddette gravino sulla quota relativa alla produttività prima della ripartizione del 62 e 38%. Propone di pagare su base oraria la remunerazione per l’AC e front office e le ore già retribuite con le maggiorazioni decurtate del 50 %; propone anche di remunerare a euro 2.50 ogni dichiarazione trasmessa a ai fini dell’incidenza sul 62 e 38% le stesse vanno decurtate del 50%; chiede di remunerare il gestore di rete con lo stesso compenso del 2002.

La RSU prende atto che l’accordo nazionale non prevede la retribuzione per le posizioni di pag.3 dal totale complessivo (pag.5 dell’accordo); relativamente al resto (euro 2.50 – CTP e CTR, capi team) di rifarsi all’accordo come per l’anno 2002 (pagg.13 e seguenti accordo nazionale).

Per raggiungere l’accordo concordano con CGIL, CISL e UIL. La FLP concorda con la dichiarazione RSU.

L’ufficio concorda.

CGIL, CISL e UIL con riguardo ai criteri di ripartizione della produttività, efficienza e riscossione e pertanto nell’ambito della distribuzione del 62% e del 38% propongono:

- 1- l’indennità di produttività viene liquidata senza il parametro professionale ma utilizzando le sole ore di presenza (senza distinzione di livello);
- 2- il personale che non ha maggiorazione ha un moltiplicatore iniziale sulle ore di 1,20;
- 3- il personale che ha maggiorazioni ha un moltiplicatore iniziale per tali ore di 0,7 e per le restanti di 1;
- 4- il personale di cui ai punti 1,2 e 3, in presenza di atti certi e istituendo un apposito osservatorio per la verifica, possa avere riduzione o aumento all’interno della fascia 0,7 / 1,2.

5- Coloro i quali non hanno partecipato in maniera significativa al salario di maggiorazione (< o = al 5% del totale delle proprie ore) hanno riconosciuto come moltiplicatore per le ore non maggiorate l'1,2.

La RdB, che ritiene di essere parte negoziale onde non snaturare la propria funzione sindacale, non concorda con CGIL, CISL e UIL sulla ripartizione della produttività legata ai coefficienti da applicare a seguito della valutazione individuale. Precisa che la distribuzione della produttività debba avvenire a prescindere dal livello di inquadramento; precisa, inoltre, che l'intendimento non trascurabile della RdB è quello di corrispondere il saldo FUA 2003 nel più breve tempo possibile. Il Direttore dell'ufficio, fermo restando le maggiorazioni, la produttività deve seguire i seguenti criteri:

- 1) dalle schede di consuntivazione la partecipazione proporzionata a tutti i processi di contrasto all'evasione dell'area Controllo deve essere remunerata, al netto della partecipazione ai processi maggiorati, con una maggiorazione di un coefficiente pari a 1.20. La proporzionalità deve essere determinata in rapporto alle ore di budget assegnate per il 2003 in termini di
  - verifiche medio-piccole,
  - verifiche medio-grandi,
  - accessi,
  - accertamenti sostanziali II.DD – IVA – IRAP e registro,
  - controlli 36 ter;
- 2) consuntivazioni differenti (cioè non proporzionate come per il punto 1 che precede) devono essere remunerate con coefficienti inferiori a 1.20 ma non a 0.70 in base a parametri da definire.

Alle ore 13.45 del giorno 24/6/05 la riunione si chiude per essere ripresa in data successiva.

Il giorno 14.7.05 alle ore 12 si riapre la discussione precedentemente sospesa.

Presenti: D'Angelo, Micucci, Lodolini, Mastroilli, Gasparroni, Burnelli, Ascoli, Bosi, Giampaolo, Venezia.

Per la RSU esterna Bosi.

Sulla questione produttività la RSU non ha raggiunto una posizione maggioritaria. La FLP ritiene che debba essere applicata la scala parametrica che tenga conto dei livelli.

Quanto al punto 2) di pag.5, il direttore dell'ufficio propone di:

- 1) con riferimento al budget 2003 dei processi di prevenzione e contrasto all'evasione (n.33038 ore) suddividere le ore tra singoli processi (si vedano le colonne 8, 9, 13, 14, 15 e 16 dell'allegato **1**) e determinare la relativa percentuale; conseguentemente sono state compilate le colonne 19, 20, 21, 22 e 24 in rapporto sia al dato di colonna 18 che in rapporto ai dati di cui alla colonna da 8 a 16. La partecipazione proporzionale ai controlli sostanziali, verifiche e accessi determina il dato di colonna 31. Al dato di colonna 31 viene dato il seguente valore:

dato colonna 31	Controlli sostanziali II.DD. – IVA – IRAP – Registro	Verifiche (tutte)	Accessi brevi	Coefficiente 0.70 – 1.20
3	+	+	+	1.18
2	+	+	-	1.15
2	+	-	+	1.1
1	+	-	-	1
2	-	+	+	0.95
1	-	+	-	0.90
1	-	-	+	0.85
0	-	-	-	0.70

Allegate le schede.

La CGIL: il meccanismo è apprezzabile anche se andrebbe completato con la valutazione degli altri processi. La CISL si allinea alla CGIL. La FLP si allinea con CGIL e CISL.

La RdB si rifà alla posizione di pag. 5.

La RSU si allinea con la CGIL, CISL e FLP.

Alle ore 14.20 la riunione viene sospesa per riprendere in altra data.

Il giorno 18/7/2005 alle ore 14.30 si riapre la discussione.

Partecipanti: D'Angelo, Micucci, Lodolini, Bosi, Gasparroni, Ascoli, Giampaolo, Lombardo, Venezia, Roscini. Bosi partecipa per la UIL.

Il Direttore precisa che dall'allegato di cui alla pag. 5 manca il processo A04G00 (crediti d'imposta). Tenendo conto anche di detto processo, si ha:

-budget 2003 prevenzione e contrasto all'evasione n.34838 ore le cui percentuali sono riportate nell'allegato **IBIS** del verbale;

-conseguentemente sono state compilate le colonne 19 – 20 – 21 – 22 – 23 e 24 in rapporto sia al dato di colonna 18 sia in rapporto ai dati di cui alle colonne 8 – 9 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16.

La partecipazione, nell'ordine:

- controlli sostanziali II.DD. – IVA – IRAP e registro;
- verifiche (tutte)
- crediti d'imposta
- accessi brevi

determina il dato di colonna 31.

Al dato di colonna 31 viene attribuito il seguente valore (coefficiente colonna 6):

dato colonna 31	Controlli sostanziali	Verifiche	Crediti d'imposta	Accessi	Coefficiente
1	2	3	4	5	6
4	1	1	1	1	1.19
3	1	1	1	-	1.16
3	1	1	-	1	1.14
3	1	-	1	1	1.12
2	1	1	-	-	1.10
2	1	-	1	-	1.08
2	1	-	-	1	1.06
1	1	-	-	-	1.03
3	-	1	1	1	0.97
2	-	1	1	-	0.95
2	-	1	-	1	0.92
2	-	-	1	1	0.90
1	-	1	-	-	0.85
1	-	-	1	-	0.80
1	-	-	-	1	0.75
0	-	-	-	-	0.70

(il coefficiente è riportato a colonna 37 dell'allegato).

Per quanto riguarda le altre posizioni di lavoro dell'Area Controllo diverse da quelle di prevenzione e contrasto all'evasione:

- A) intelligence (5 soggetti)
- B) riscossione (5 soggetti)
- C) segreteria di Area (2 soggetti)
- D) supporto (3 soggetti)

E) contenzioso (13 soggetti)

Il Direttore propone:

A) Intelligence

Con riferimento alla tabella di pag.6 (**ALL. 2**) risulta :

nome	Colonne allegato pag.6				Coeff.
1	2	3	4	5	6
	-	1	-	-	0.85
	-	-	-	-	0.70
	-	-	-	-	0.70
	-	1	-	-	0.85
	-	1	-	-	0.85

Tenuto conto che le attività di 3 soggetti oltre a quelle di intelligence hanno comportato, in termini di partecipazione, anche quelle di verifica e tenuto conto delle percentuali di colonna 17 dell'allegato di pag.7, si attribuiscono i seguenti coefficienti:

Soggetto 1: 1.15

Soggetto 2: 1.15

Soggetto 3: 1.15

Soggetto 4: 1.00

Soggetto 5: 1.00

Il coefficiente è stato così determinato:

- tutti a 1.00 (vista la % di rendimento)
- più 0.15 a chi ha un coefficiente di 0.85 e ciò al fine di mantenere le differenze tra i coefficienti.

B) Riscossione

Gli addetti non hanno partecipato ai processi di prevenzione e contrasto all'evasione.

Il rendimento è adeguato, quindi si attribuisce il coefficiente 1.02 tenuto conto della tipologia delle attività svolte (**ALL. 3**).

C) Segreteria

Gli addetti non hanno direttamente partecipato ai processi di prevenzione e contrasto all'evasione.

Il rendimento è adeguato, quindi si attribuisce il coefficiente 1.01 tenuto conto della tipologia di attività svolta. Vedi allegato **4**.

D) Supporto

Idem come al punto C) con coefficiente di 1.00 tenuto conto dell'attività svolta. Vedi allegato **5**.

Per quanto riguarda le attività di prevenzione e contrasto all'evasione le Parti concordano con i tabulati di cui alle pag.5 e 6 del verbale.

Concordano altresì di modulare i coefficienti di colonna 37 dell'allegato **1 BIS** al verbale in considerazione della percentuale di rendimento di colonna 17 dell'allegato stesso.

- 1) Per il personale destinatario di maggiorazioni e con percentuale di rendimento uguale o superiore a 100 si conferma il dato di colonna 37;
- 2) Per le percentuali di rendimento inferiori a 100 il dato di colonna 37 è ridotto del 20% fino ad un minimo di 0.70
- 3) Per il personale non destinatario di maggiorazione il dato di colonna 37 (attività di cui alle lettere A-B-C di pag.6) e per le attività di Direzione e Segreteria, le parti concordano le seguenti percentuali:

intelligence (A) = 1.10

riscossione (B) = 1.05

segreteria (C) = 1.02

supporto (D) = 1.00

Contenzioso (**ALL. 6**):

si stabiliscono le percentuali seguenti:

- 1 – percentuali di rendimento superiori al 50% = 1.05
- 2 – percentuali superiori al 24% = 1.00
- 3 – percentuali inferiori al 24% = 0.70

Per i Capi team dell'Area Controllo il direttore propone un coefficiente di 1.20.

La RSU propone all'unanimità che ai Capi team venga riconosciuta la stessa percentuale. Ciò in virtù delle responsabilità e delle professionalità di ciascuno di loro, tenuto conto che la % di rendimento è data dalla media aritmetica semplice delle % di rendimento dei collaboratori componenti il team e che il 2003 è stato il primo anno in cui si è diminuito il numero dei team stessi conseguente assegnazione di personale mirante sì alla equa ripartizione delle professionalità e delle capacità (attitudini) ma tale ripartizione potendo essere perfezionata (work in progress) viste anche le successive modifiche dei medesimi team.

CGIL, CISL e UIL propongono in coerenza con quanto fin qui concordato, la differenziazione della retribuzione dei Capi team così come per tutti gli altri dipendenti nel seguente modo:

- 1.10 per produttività superiore al 140%
- 1.07 per produttività superiore al 100%
- 1.05 per produttività inferiore al 100%.

La FLP si riserva.

Il Direttore propone:

- 1) % di rendimento superiori a 116 = coefficiente 1.16
- 2) % di rendimento da 100 a 116 = coefficiente 1.10
- 3) % inferiori a 100 = coefficiente 1.08

La FLP concorda con l'ufficio.

La RSU concorda con l'ufficio al fine di arrivare ad un accordo.

Alle ore 17.50 del giorno 18.7.05 la riunione viene sospesa per essere ripresa il giorno 21.7.05.

Il giorno 21.7.05 alle ore 14.35 si riapre la discussione.

Presenti: D'angelo, Lodolini (CISL), Mastroilli (CISL), Bosi (UIL), Burnelli e Papale (RdB), Giampaolo, Lombardo, Ascoli, Roscini, Gasparroni (FLP), Micucci (CGIL).

Il Direttore dell'ufficio chiede alla CGIL, alla CISL ed alla UIL di esprimere la valutazione verbalizzata il 18.7.05 e cioè sulla proposta del direttore condivisa da FLP e RSU e ciò al fine di ottenere il massimo consenso possibile pur considerando valido il contenuto di pag.8 (sopra).

La RdB conferma la posizione verbalizzata a pag.5 del presente atto.

Le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FLP e la RSU a maggioranza, dopo ampia discussione, decidono di remunerare le posizioni dei capi team con le seguenti percentuali di maggiorazione:

- 1) % di rendimento superiore a 116 = 1.13
- 2) % da 100 a 116 = 1.10
- 3) % inferiore a 100 = 1.07

Il Direttore concorda.

**AREA SERVIZI**

Il Direttore produce gli elenchi allegato **7** per le attività di back office; allegato **8** con la indicazione delle ore di front office; il prospetto allegato **9** con i dati del prospetto allegato **8** con la differenziazione delle attività a cui è stata attribuita una percentuale di valutazione dell'attività stessa, come segue:

- ricezione documenti 10%
- atti giudiziari 20%
- tassazione atti 20%
- successioni 20%
- attribuzione P. IVA e C.F. 10%

- avvisi bonari 40%
- unico 40%
- rilascio certificati 10%
- prima informazione 10%
- informazione orale e scritta 30%;

allegato “D” con le posizioni degli appartenenti alla Unità di direzione e Segreteria.

Per le attività di back office i criteri di attribuzione dei coefficienti sono analoghi a quelli già decisi per l’Area Controllo. Per il front office il coefficiente è graduato in base alla tipologia di attività.

Per le attività della unità di Direzione e Segreteria le stesse sono considerate dall’ufficio “adeguate”.

CGIL, CISL e UIL propongono:

Back office: si fissano i seguenti moltiplicatori:

- registrazione = 0.9
- tassazione (pubblici, successioni e privati) = 1.15
- rimborsi = 1.10
- assistenza (mutuata dal front office) = 1.08

Alle ore 17.20 del giorno 21.07.2005 la riunione è sospesa, per riprendere alle 9 del 25 luglio.

Il giorno 25.7.2005 alle ore 9.15 si riapre la discussione.

Presenti: D’Angelo, Gasparroni (FLP), Gregorio (SALFI), Papale (RdB), Lodolini (CISL), Mastroianni (CISL), Ascoli, Bosi, Venezia, Lombardo e Bosi (tutti RSU).

CISL, FLP, SALFI e RSU propongono:

- di moltiplicare le ore consuntivate in back office per 0.7 e 1.20 a seconda che il lavoratore sia o non sia destinatario di maggiorazione o la maggiorazione sia inferiore o = al 5%;
- di moltiplicare le ore consuntivate in back office per il parametro “zeta” (polifunzionalità) che varia tra 0.8 e 1.10 a seconda della partecipazione ad 1 o più processi (tra 1 e 4);
- di moltiplicare le ore consuntivate in back office per il parametro “W” (produttività) che varia da 0.8 a 1.20 a seconda del superamento o meno della soglia individuata all’interno dei singoli processi (0.8 – 1.00 – 1.05 – 1.1 – 1.2)
- tali parametri sono ridotti per il personale che non ha maggiorazioni o con maggiorazioni uguali o superiori al 5% di uno 0.1%;

#### FRONT OFFICE

Le ore devono essere moltiplicate per  $0.7 \times Y \times Z \times W$ .

Y = varia da 0.7 a 1.20 a seconda del peso e dell’importanza dello sportello:

- 0.7 prima informazione
- 0.8 ricezione
- 0.9 partita IVA, C.F. e rilascio certificati
- 1.00 atti giudiziari, tassazione pubblici, privati e successioni
- 1.05 informazione scritta o orale
- 1.10 trasmissione e compilazione unico
- 1.20 comunicazioni.

W = da 0.7 a 1.20 se si supera o non si supera la media del processo

- 0.7 se non si è superato nessun processo
- 0.8 uno maggiore della media
- 1.0 se due sono superiori alla media
- 1.05 se tre/quattro sono superiori alla media
- 1.10 da 5 a 7 superiori alla media
- 1.20 da 8 a 10 superiori alla media

Z = da 0.75 a 1.15

- 0.75 partecipazione a 1 postazione
- 0.80 partecipazione a 2 postazioni
- 0.85           “           a 3           “
- 0.90           “           a 4           “
- 0.95 da 5 a 7 postazioni
- 1.15 da 8 a 15 postazioni

#### UNITA' DI DIREZIONE E SEGRETERIA

Valgono gli stessi parametri 0.7 o 1.20 come per l'Area servizi, se il personale è destinatario o meno di maggiorazioni. Oltre questo moltiplicatore, le ore si moltiplicano:

- W = 1.00
- Z = 0.9 a 1.00
- 0.90 per 1 o 2 processi
- 0.95 per 3 o 4 processi
- 1.00 per 5 o 6 processi
- Y = 0.9 a 1.10
- 0.9: - rapporti ditte e fornitori
  - programmazione
  - rapporti con organi superiori
- 0.95: gestione archivi
- 1.00: rete, comunicazione interna, sicurezza, centralino
- 1.05: protocollo
- 1.10: gestione personale e contabilità (**ALL. 10**)

Nell'Area Servizi per chi non ha raggiunto almeno il 100% di produttività il coefficiente finale verrà moltiplicato per 0.8.

Il Direttore concorda.

L'osservatorio previsto dall'accordo nazionale è stato istituito, d'intesa con tutte le parti, in data odierna.

#### FONDO DI SEDE

Le parti concordano con le figure previste dall'accordo nazionale e cioè

- centralinisti
- capi team per ciascuna giornata di funzione e coordinatore di sala
- rappresentanza in CTP E CTR e G.O.

Eventuali avanzi andranno a remunerare

- le posizioni di A (euro 143,20), B (euro 114,56), C (euro 341,29), importi lordi non corrisposti per il FUA 2002
- CCF (progetto Contribuente – Comune – Fisco): le parti a sanatoria stabiliscono euro 300 (lordi pro capite) per tutto il progetto. Il Direttore si impegna, per l'anno 2006, a convocare le OO.SS. e la RSU per l'individuazione dei partecipanti al CCF;
- Legge Bossi-Fini euro 10 (lordi) a seduta per addetto.

Il Direttore concorda.

Il Direttore propone di remunerare i Capi team dell'Area Servizi (registro e avvisi bonari e comunicazioni) con criteri analoghi a quelli dei Capi team dell'Area Controllo. Infatti, i Capi team Area Servizi sono stati individuati con atti formali e ciò al fine di rendere più funzionali le attività ed accorciare le differenze conoscitive nelle materie connesse alla gestione dell'imposta di registro e all'assistenza e informazione al contribuente in materia di II.DD, IVA e IRAP.

Le parti sindacali, pur facendo presente che l'accordo nazionale intende retribuire incarichi di direzione e coordinamento intesi ad assicurare il funzionamento del modello organizzativo

dell'ufficio, propongono una quota forfetaria pari a euro 600 (lordi pro capite) quale riconoscimento dell'attività effettivamente svolta.

Il Direttore concorda.

Per gli ulteriori residui le parti concordano (RSU a maggioranza con un astenuto) e la RdB nel remunerare i dipendenti senza parametro.

Il Direttore concorda.

La RdB contesta l'impianto generale e allega nota a verbale, non firmando l'accordo.

Il Direttore passa poi al secondo argomento all'ordine del giorno: si veda la circ.24 del 30/5/05 e nota della DRM prot.19275/S1 del 21/7/05.

Sul punto il Direttore fa presente che:

- 1) il dr. XXX ha partecipato al corso in Firenze;
- 2) il predetto ha effettuato formazione a cascata nei confronti dei sigg. XXXXX, XXXX, XXXXXX e XXXXXX. Il servizio di che trattasi è condotto anche dai dipendenti XXXX, XXXXXX, XXXX (CCF), XXXXX (CCF).

Quanto all'organizzazione, l'ufficio assicura gli adempimenti nel rispetto di quanto indicato nella Carta dei Servizi locale e nazionale.

Le parti sindacali tutte propongono di potenziare, all'occorrenza, il gruppo come sopra individuato, secondo i seguenti criteri:

- 1) formare altri addetti;
- 2) impiegare addetti già formati

che saranno fissati da un successivo accordo sindacale.

Il Direttore concorda.

Alle ore 13.10 del giorno 25/7/05 la riunione è definitivamente chiusa.

Il presente verbale si compone di n.42 pagine [copia scritta a mano] sottoscritte dagli intervenuti.

Allegata nota RdB.

CGIL, CISL e UIL subordinano il presente accordo alla consegna dei prospetti di liquidazione nominativi dei dipendenti.